

Prefazione

Il volume è stato realizzato con la volontà di fornire uno strumento per lo studio della metodologia in riabilitazione per gli studenti e i professionisti. Per anni ho pensato, infatti, che avrei dovuto mettere per iscritto le conoscenze maturate in oltre 25 anni nel campo della riabilitazione, sia come docente di Fisioterapia sia come professionista nel reparto di riabilitazione delle Terme di Sciacca. Pur non essendo il primo libro che scrivo sulla fisioterapia, infatti, il problema che ho incontrato inizialmente è stato quello di riuscire a trattare l'argomento in modo omogeneo (ogni terapeuta sa quanto sia difficile fissare su un foglio una prassi professionale che non è codificata da nessuna parte, tranne che – sotto forma di principi – nel profilo professionale).

Nel processo di scrittura dei primi capitoli ho trovato una soluzione tracciando un'iniziale griglia di contenuti che sono andati maturando nel tempo, limati secondo l'esperienza, gli interrogativi, il mio continuo aggiornamento sul tema e la richiesta dei contenuti dei corsi di formazione per fisioterapisti.

La stesura del volume è avvenuta rivisitando vecchi appunti, monografie, studi recenti e una "frequentazione" metodica dei principali database e delle riviste specializzate – a cui viene internamente dedicato ampio spazio – ritenendo che in riabilitazione tutto abbia una sua importanza se si rivela razionalmente utile al problema del paziente. La ricerca si è conclusa nel 2016, con una revisione finale nel 2023, la quale ha portato all'attuale struttura del manuale.

Data la grande mole di letteratura che viene pubblicata costantemente sulle patologie riabilitative e verificato che la ricerca non arriva a risultati definitivi (anzi, spesso discordanti), ho ritenuto di non entrare in profondità nel trattare le singole riabilitazioni, lasciando lo sviluppo di tale argomento a eventuali lavori successivi, pur fornendo una panoramica generale nei vari campi specialistici della riabilitazione. Per alcuni argomenti, inoltre, viene fornita solo una scheda informativa di carattere generale: mi scusino gli specialisti del settore, in quanto l'intento del volume non è di essere esaustivo in tutte le sue parti, piuttosto di fungere da testo di consultazione per i fisioterapisti e gli studenti

che si approciano agli argomenti per la prima volta. Pertanto, oltre all'ampia trattazione delle metodiche, degli approcci e delle tecniche praticate ho voluto presentare in apertura uno sguardo di insieme sulla riabilitazione, alcuni concetti ricavati dalla neurofisiologia che risultano propedeutici alla comprensione della disciplina e, nelle parti conclusive, una sintesi della principale normativa che regola la formazione e l'esercizio della professione.

La presente pubblicazione vuole dunque essere una *review* (revisione) personale del pensiero riabilitativo attuale, con un'apertura alla letteratura proveniente dai Paesi anglosassoni e una ricerca di spazi specifici per l'esercizio terapeutico, il principale mezzo del recupero motorio e strumento operativo del fisioterapista. Attraverso l'esercizio terapeutico, infatti, il fisioterapista realizza l'obiettivo riabilitativo, costituendo l'atto pratico che scaturisce da un ragionamento teorico, con cui verifica le ipotesi formulate e produce cambiamenti nel paziente.

Il libro cerca di tenere in considerazione la varietà di metodiche, approcci e tecniche utilizzate, nonché proporre talvolta un loro confronto. Sebbene queste abbiano delle analogie concettuali, infatti, partono da punti di vista diversi tra loro, arrivando a definizioni e modalità operative a volte contraddittorie. Negli ultimi anni, però, è stato fatto qualche tentativo di confronto e revisione critica, intento che anche il presente lavoro si pone, allo scopo di evidenziare aspetti comuni e divergenze e poter delineare una panoramica strutturata che torni utile al fisioterapista e che faccia emergere la necessità di una metodologia comune.

Oltre alla ricerca epistemologica delle regole da cui trarre dati scientifici (che restano sempre provvisori), infatti, il lavoro intende fornire dunque un profilo storico delle tecniche e delle metodiche che hanno caratterizzato il mondo riabilitativo in Italia e a livello internazionale dal XIX secolo a oggi, cercando di approdare a un'esposizione sintetica delle diverse metodiche utilizzate in riabilitazione, senza farmi influenzare (almeno così credo e spero) dalla personale formazione ed esperienza.

È mio parere personale che le varie metodiche e tecniche si possano far incontrare sul piano operativo quando diventano strumenti di servizio per il bisogno del paziente – che rimane il fine che muove e deve muovere tutte le scelte del fisioterapista – e non bandiere da sventolare. Ciò che vorrei far emergere è che il fisioterapista è chiamato ad agire in scienza e coscienza, con criteri oggettivi, ricorrendo a valutazioni iniziali e alla verifica di ciò che viene praticato, applicando cioè un metodo con cui pianificare euristicamente l'esercizio.

PREFAZIONE

Il testo inoltre comprende un indice dei nomi e un indice analitico per favorire una più veloce individuazione dei temi, come aiuto nella consultazione.

Anche se ogni lavoro umano necessita di costanti revisioni e migliorie, credo che la presente opera risulti giustamente densa nella sostanza e organica nella struttura. Di ogni consiglio, critica e integrazione che riceverò dai colleghi e dagli studenti farò tesoro per il futuro.

Giuseppe Verde